



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

ESAMI DI STATO 2021/2022

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ª A / RIM

RELAZIONI INTERNAZIONALE

E

MARKETING

DOCENTE Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

PROF. ssa *Grazia Traetta*

PROF. *Francesco Lovascio*

INDICE DEI CONTENUTI

| | |
|--|--------------------|
| Elenco dei docenti | pag. 2 |
| 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | pagg.3-5 |
| 1.1. Vision | |
| 1.2. Mission | |
| 1.3. Finalità dell'istituto (P.T.O.F.) | |
| 2. IL CURRICOLO | pagg. 6-9 |
| 2.1. Obiettivi generali | |
| 2.2. Pecup degli Istituti tecnici | |
| 2.3. Indirizzo: Amministrazione finanze e marketing | |
| 2.4. Competenze in uscita | |
| 2.5. Quadro orario | |
| 3. EDUCAZIONE CIVICA | pagg. 9-10 |
| 3.1. Pecup | |
| 3.2. Traguardi di competenza | |
| 4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE | pagg. 11-12 |
| 4.1. Partecipazione delle famiglie | |
| 4.2. Continuità didattica dei docenti nel triennio | |
| 5. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE | pagg. 13-15 |
| 5.1. Metodologie e strategie didattiche | |
| 5.2. Strumenti utilizzati | |
| 5.3. Tipologia di verifica | |
| 5.4. Tabelle dei livelli di profitto (A/B) | |
| 5.5. Attività di recupero | |
| 5.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti | |
| 5.7. Valutazione dei risultati di apprendimento | |
| 5.8. Inclusione alunni diversamente abili | |
| 6. PERCORSO FORMATIVO | pag.16 |
| 6.1. Attività curriculari ed extracurriculari: progetti | |
| 7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE | pagg. 16-17 |
| 7.1 Nuclei tematici trasversali | pagg. 18-33 |
| 7.2 PCTO: Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento | pagg. 34-35 |
| 7.3 Educazione Civica: UDA: " LAVORO E DIRITTI " | pagg. 36-39 |
| 8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI | pagg.40-86 |
| 9. ALLEGATI | pagg. 75-97 |
| A. Griglia di valutazione dei processi | |
| B. Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento | |
| C. Griglia di valutazione del comportamento | |
| D. Griglie prove scritte: Italiano ed economia aziendale e geopolitica | |
| E. Griglia di valutazione del colloquio | |
| F. Tabelle di conversione 1, 2, 3 | |
| G. Documenti a disposizione della Commissione | |



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: VA/RIM

| Discipline | Docenti |
|----------------------------------|----------------------------------|
| Italiano e Storia | <i>Traetta Grazia</i> |
| Economia Aziendale e Geopolitica | <i>Santoruvo Rosa Anna</i> |
| Relazioni Internazionali | <i>Calvone Patrizia</i> |
| Diritto | <i>Calvone Patrizia</i> |
| Francese | <i>Stragapede Carmela</i> |
| Inglese | <i>Annalisa Lapolla</i> |
| Spagnolo | <i>Di Corrado Stefania</i> |
| Matematica | <i>Cariello Lucia</i> |
| Religione | <i>Cristallo Francesca</i> |
| Scienze motorie | <i>De Anna Francesco Saverio</i> |
| Sostegno | <i>Masellis Isabella</i> |
| Sostegno | <i>Frascella Lucia</i> |

La Coordinatrice di classe

(Prof.ssa Grazia TRAETTA)

Il Dirigente

(Prof. Francesco Lovascio)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali l'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

1.2 MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio-economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

2. IL CURRICOLO

2.1 OBIETTIVI GENERALI

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

La sua azione, inoltre, è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;

- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;

2.2 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico. **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Indirizzo: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-geo-economica e linguistica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai Macrofenomeni del marketing economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti e nelle diverse lingue comunitarie: inglese, francese e spagnolo;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali e linguistici acquisiti.

2.4 COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

2.5

QUADRO ORARIO – R. I. M. Relazioni Internazionali, Marketing

| DISCIPLINE | 1° biennio | | 2° biennio e 5° anno (percorso unitario) | | |
|--|------------|-----------|---|-----------|-----------|
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze della terra e biologia | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o attività altern. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | | | |
| Economia aziendale | 2 | 2 | | | |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Terza lingua straniera | | | 3 | 3 | 3 |
| Economia aziendale e geo-politica | | | 5 | 5 | 6 |
| Diritto | | | 2 | 2 | 2 |
| Relazioni internazionali | | | 2 | 2 | 3 |
| Tecniche della comunicazione | | | 2 | 2 | |
| TOTALE ORE | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1 PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ❖ Partecipare al dibattito culturale.

- ❖ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ❖ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

❖ **3.2 . TRAGUARDI DI COMPETENZA**

- ❖ Competenze generali.
- ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- ❖ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- ❖ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- ❖ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- ❖ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- ❖ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

❖ **3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

- ❖ Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica, in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze e competenze) indicati nei NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO, di cui al paragrafo 6.2. del presente documento.

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

| Caratteristica | Numero |
|-----------------------------------|---------------|
| Alunni provenienti dalla IV A RIM | 15 |
| Alunni ripetenti | / |
| TOTALE ALUNNI | 15 |

La Quinta A RIM è costituita da 15 studenti: 1 ragazzo e 14 ragazze.

Nella classe c'è un'alunna diversamente abile che ha seguito una programmazione paritaria, con obiettivi minimi, globalmente riconducibili ai programmi ministeriali e le sono state somministrate prove equipollenti in tutte le discipline, come si evince dal Pei. E' presente anche una discente con bisogni educativi speciali, per la quale il consiglio di classe ha stilato un PDP, prevedendo misure compensative, in tutte le discipline.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico; non sono mancati momenti di pausa, finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti in unità didattiche.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico.

Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento.

Da un punto di vista disciplinare, infatti, la classe risulta compatta e solidale, gli studenti hanno sempre rispettato le buone regole di convivenza civile e democratica e sono stati educati e corretti con tutta la comunità scolastica.

Il gruppo classe, invece, si presenta disomogeneo per quanto concerne l'interesse, la partecipazione, le lacune pregresse e il profitto; quasi tutti, comunque, hanno mostrato nel corso del triennio, un adeguato interesse per le attività didattiche ed hanno partecipato al dialogo educativo in modo per lo più responsabile. Nella classe, infatti, ci sono alunni che hanno profuso costantemente un impegno proficuo e responsabile, in tutte le discipline; pertanto la loro preparazione risulta eccellente. Questi hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle proprie competenze e riescono a cogliere, con adeguata capacità interpretativa, le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà.

L'intero corpo della classe, invece, ha manifestato una discreta capacità di acquisizione dei concetti ed un impegno per lo più continuo.

C'è, inoltre, qualche discente che, a causa delle lacune pregresse, delle difficoltà nel metodo di studio e per la discontinuità nell'applicazione, presenta una situazione di rendimento accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

Ne consegue che gli obiettivi didattici prefissati nelle diverse discipline, sono stati raggiunti dagli alunni, in maniera non uniforme; quindi, il livello globale della classe, relativo alle abilità, conoscenze e competenze, è da considerarsi **discreto**.

4.1 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità hanno mostrato uno scarso interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli, solo pochi genitori hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia, ai consigli di classe e/o ai ricevimenti dei docenti.

| 4.2 Continuità didattica dei docenti nel triennio | Si | No |
|--|-----------|-----------|
| Lingua e lettere italiane/ Storia | si | |
| Lingua e letteratura: Spagnola | si | |
| Lingua straniera: Inglese | | no |
| Lingua straniera: francese | si | |
| Matematica | si | |
| Economia Aziendale e geopolitica | si | |
| Diritto e Relazioni per il Marketing | | no |
| Educazione fisica | | no |
| Religione | | no |

5. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

| METODOLOGIA | Diritto Rel. Intern | Italian Storia | Spagnolo | Franc. | Matem. | Ec. aziend. e geop. | Inglese | Ed. Fisica | Relig. |
|----------------------|---------------------|----------------|----------|--------|--------|---------------------|---------|------------|--------|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Lezione partecipata | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Problem solving | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Lavoro di gruppo | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Discussione guidata | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Debate | | X | | X | | | | | |
| Simulazione | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Didattica a Distanza | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

5.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, piattaforme digitali, video lezioni, e-mail, ecc..

5.3 Tipologia di verifica

| TIPO DI VERIFICA | Dirit. | Franc. | Italian. /storia | Spagn | Matem | Ec. Aziend e geop. | Inglese | Relaz. Intern. | Ed. fisica | Relig |
|--------------------------|--------|--------|------------------|-------|-------|--------------------|---------|----------------|------------|-------|
| Interrogazione | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Trattazione di argomenti | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Componimento o problema | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| Esercizi | X | X | X | | X | X | X | X | X | |

| | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività di ricerca e approfondimento disciplinare | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

5.4 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

| CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' | LIVELLI DI COMPETENZE | VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti |
|---|--|---|-------------------------------------|--|
| Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato. | Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. | Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. | Eccellente | 10 |
| Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico | Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. | Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma. | Ottimo | 9 |
| Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica | Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto. | Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta. | Buono | 8 |
| Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. | Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti. | Discreto | 7 |
| Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta. | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime. | Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare. | Sufficiente | 6 |
| Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio. | Applica le minime conoscenze, con qualche errore. | Analisi parziali, sintesi imprecise. | Mediocre | 5 |
| Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie . | Applica le conoscenze minime solo se guidato | Errori, analisi e sintesi parziali | Insufficiente | 4 |
| Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose. | Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori. | Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori. | Gravemente insufficiente | 3 |
| Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti . | Non sa cosa fare. | Non riesce ad analizzare (non capisce). | Negativo/ del tutto negativo | 1-2 |

5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

| Disciplina | Obiettivi | Attività (*) | Metodi | Strumenti | Verifiche |
|--------------------------------------|---|--------------|---|---------------------------------------|------------------|
| DIRITTO | Consolidamento contenuti | A/B/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| RELAZIONI INT. | Consolidamento contenuti | A/B/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEOLOGICA | Consolidamento contenuti | A/B/C/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| FRANCESE | Recupero e consolidamento contenuti | A/B/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| SPAGNOLO | Recupero e consolidamento contenuti | A/B/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| INGLESE | Recupero carenze linguistiche | A/B/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Materiale proposto dall'insegnante | Orali Scritte |
| ITALIANO | Recupero e consolidamento delle conoscenze | A/B/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Tracce proposte dall'insegnante | Scritte Orali |
| MATEMATICA | Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali | A/B/C/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| STORIA | Recupero e consolidamento delle conoscenze | A/B/D | Studio individuale. Gruppi assistiti | Tracce proposte dall'insegnante | Orali Scritte |

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- ❖ Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri indicati nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

5.8. INCLUSIONE ALUNNI CON PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO E ALUNNO CON PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

- ❖ L'ordinanza ministeriale annuale per lo svolgimento degli esami di Stato del II ciclo contiene anche le indicazioni per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.
- ❖ Gli articoli che interessano sono il 24 e il 25.
- ❖ Si allegano al presente Documento i rispettivi PEI E PDP.

6.0 PERCORSO FORMATIVO

PROGETTI

6.1. QUADRO RIASSUNTIVO

| Denominazione | Numero alunni | Orario | Tipologia |
|---|---------------|----------------------------------|---|
| ICDL | 3 | EXTRACURRICULARE | ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA |
| ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO | Tutti | CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE | ATTIVITÀ PROGETTUALE |
| CULTURA DELLA LEGALITA' | Tutti | CURRICULARE | ATTIVITÀ PROGETTUALE |
| CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: B1- B2 INGLESE E SPAGNOLO | 7 | CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE | ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA |
| ERASMUS PLUS | 4 | CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE | ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA |

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Articolo 19 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le

classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Articolo 21 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

7.1 I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|--|
| Denominazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA' |
| PRODOTTI | Simulazione del colloquio di esame. |
| Competenze disciplinari comuni per assi | <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e |

7.1 I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|--|
| | <p>la loro dimensione locale / globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali. |
|--|--|

| | |
|---|---|
| <p>Competenze di Educazione civica</p> | <p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. |
|---|---|

| RISULTATI DI APPRENDIMENTO | |
|---|--|
| <i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i> | <i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass- | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, |

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

| <i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i> | <i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i> |
|--|---|
| <p>media;</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale; • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; • saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro; • avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; | <p>delle risorse;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee; • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale; • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori; • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; |

UDA TRASVERSALI DECLINATI - INDIRIZZO RIM

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

| | | | |
|-----------------|---|---|-----------------------------------|
| ITALIANO | CONTENUTI IL POSITIVISMO/ IL NATURALISMO IL VERISMO: GIOVANNI VERGA | COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE PARTECIPAZIONE CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO/ SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO- RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA. | TEMPI SETTEMBRE OTTOBRE |
| STORIA | LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA | INTERESSE E PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; | SETTEMBRE OTTOBRE |
| INGLESE | JOB HUNTING THE WORLD OF PRODUCTION TYPES OF BUSINESS ORGANISATIONS BANKS BUSINESS COMMUNICATION | PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI | SETTEMBRE OTTOBRE |
| FRANCESE | L'ENTREPRISE- LES START-UP- | CONOSCERE LA STRUTTURA E LA CLASSIFICAZIONE DELL'AZIENDA. CONOSCERE LA NUOVA TIPOLOGIA DI AZIENDA E SAPERNE VALUTARE LE POSITIVITÀ. | SETTEMBRE OTTOBRE |

| | | | |
|-------------------|--|---|----------------------------------|
| DIRITTO | I CONTRATTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO | <p>RICONOSCERE I DIVERSI MODELLI CONTRATTUALI NELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO</p> <p>COGLIERE L'IMPORTANZA DELL'INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA NELLE POLITICHE DI SVILUPPO</p> <p>RICONOSCERE E UTILIZZARE LA MODULISTICA RELATIVA ALLE OPERAZIONI CON L'ESTERO</p> <p>SAPER VALUTARE VINCOLI E OPPORTUNITÀ DEI DIVERSI STRUMENTI DI PAGAMENTO</p> <p>INDIVIDUARE LE POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE CHE OPERANO ALL'ESTERO</p> <p>-CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA Normativa</p> <p>-CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME.</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE;</p> <p>CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p> | UN MESE |
| SPAGNOLO | LAS EMPRESAS | SAPER DISTINGUERE E CLASSIFICARE I DIVERSI TIPI DI AZIENDE E LA LORO ORGANIZZAZIONE INTERNA | SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE |
| MATEMATICA | FUNZIONI IN DUE VARIABILI | SAPER CALCOLARE GLI ESTREMI PER LA RICERCA DI UNA SOLUZIONE OTTIMA RISPETTO ALL'IMPIEGO DI RISORSE IN FUNZIONE DELLA MASSIMIZZAZIONE DI PROFITTI O DI RICAVI O DELLA MINIMIZZAZIONE DI PERDITE O COSTI. | PRIMO QUADRIMESTRE |

| | | | |
|---|--|--|-------------------|
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | LA SPESA PUBBLICA E SPESA SOCIALE | COMPrensione DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPrensione DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPrensione E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPrensione E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA. | . 1 MESE |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA | LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DI BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO. | INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO, RIGUARDANTI IL LAVORO. ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA E FISCALE E SINTETIZZARE LE RELATIVE RILEVAZIONI CONTABILI | SETTEMBRE OTTOBRE |
| SCIENZE MOTORIE | ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO. | PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO. | SETTEMBRE OTTOBRE |

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

| 2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI | | | |
|------------------------------|---|--|---|
| ITALIANO | CONTENUTI DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO | COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE PARTECIPAZIONE CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO/ SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA. | TEMPI DA DICEMBRE A MARZO |
| STORIA | LA RIVOLUZIONE RUSSA/ IL BIG CRASH/ | INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE. | NOVEMBRE |
| EDUCAZIONE CIVICA | ARBEIT MACHT FREI (IN TEDESCO IL LAVORO RENDE LIBERI); | INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE. | GENNAIO |
| INGLESE | THE GREAT CRASH THE EMPLOYMENT CRISIS (ED. CIVICA) | PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI | DICEMBRE FEBBRAIO |

| | | | |
|-------------------|---|---|---------------------------------|
| | | PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI | |
| FRANCESE | LES ENERGIES RENOUVELABLES- LES NOUVEAUX TYPES DE CONTRAT ET LA GIG ECONOMY- LES BANLIEUES LES ENERGIES RENOUVELABLES- LES NOUVEAUX TYPES DE CONTRAT ET LA GIG ECONOMY- LES BANLIEUES- | SPIEGARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE INTESO COME ORIENTAMENTO DELLA NUOVA ECONOMIA CON RIFERIMENTO AD AGENDA 2030 CONOSCERE IL SISTEMA PRODUTTIVO E SAPER ARGOMENTARE SAPER SPIEGARE I CONFLITTI SOCIALI IN FRANCIA SPIEGARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE INTESO COME ORIENTAMENTO DELLA NUOVA ECONOMIA CON RIFERIMENTO AD AGENDA 2030. SAPER SPIEGARE I CONFLITTI SOCIALI IN FRANCIA SAPER SPIEGARE I CONFLITTI SOCIALI IN FRANCIA | NOVEMBRE |
| DIRITTO | LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI ANCHE IN AMBITO CONTRATTUALE | RICONOSCERE LE COMPETENZE DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALI INDIVIDUARE SOLUZIONI DI CONTROVERSIE TRA GLI STATI UTILIZZARE LA NORMATIVA DI DIRITTO PRIVATO E INTERNAZIONALE INDIVIDUARE SOLUZIONI DI CONTROVERSIE COMMERCIALI INTERNAZIONALI ESAMINARE LODI ARBITRALI INTERNAZIONALI INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO- FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI | DUE MESI |
| SPAGNOLO | LOS CANALES DE DISTRIBUCIÓN DE LOS PRODUCTOS | SAPER DISTINGUERE E INDIVIDUARE I CANALI PIÙ ADEGUATI AFFINCHÈ UN PRODOTTO RAGGIUNGA AMPIE FETTE DI MERCATO | DICEMBRE GENNAIO |
| MATEMATICA | DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ' | RICONOSCERE IL VALORE STRUMENTALE DELLA MATEMATICA PER LA RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE IN AMBITO ECONOMICO | PRIMO \ SECONDO QUADRIMESTRE |
| | | INDIVIDUARE I CAMPI DELLE | |

| | | | |
|---|--|--|--------------------|
| RELAZIONI INTERNAZIONALE | LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE | <p>POLITICHE ECONOMICHE DELL'UE INDIVIDUARE LO SCOPO CHE SI PREFIGGE IL PATTO DI STABILITA' E CRESCITA CONOSCERE LO SCOPO DEI FONDI PER LE POLITICHE COMUNITARIE DI COESIONE: INDUSTRIALI, COMMERCIALI, SOCIALI, AGRICOLE INDIVIDUARE LE FONTI DI ENTRATA E DI SPESA DEL BILANCIO EUROPEO</p> <p>INDIVIDUARE LE REGOLE FONDAMENTALI ALLA BASE DEL BILANCIO EUROPEO INDICARE IL SIGNIFICATO DI GLOBALIZZAZIONE E INDICARNE LE CAUSE E LE CONSEGUENZE</p> <p>CONFRONTARE GLI ASPETTI PRINCIPALI DELLE TEORIE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE</p> <p>COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO;</p> <p>-COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA;</p> | UN MESE |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA | STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI. | APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE, ANALIZZANDONE I RISULTATI. | GENNAIO |
| SCIENZE MOTORIE | CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE. | PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO. | NOVEMBRE/ DICEMBRE |

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

| | | | |
|-----------------|--|---|---------------------------------|
| ITALIANO | CONTENUTI GABRIELE D'ANNUNZIO/ IL FUTURISMO – LE AVANGUARDIE | COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE PARTECIPAZIONE CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO/ SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO- CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA. | DICEMBRE |
| STORIA | FASCISMO/ NAZISMO | INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE. | MARZO APRILE |
| INGLESE | GLOBALISATION INTERNATIONAL BUSINESS E-COMMERCE | PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI | FEBBRAIO MARZO |
| FRANCESE | LA MONDIALISATION- LE MARKETING- L'UNION EUROPÉENNE- LA MONDIALISATION- LE MARKETING- L'UNION EUROPÉENNE- | SAPER ARGOMENTARE SUI PRO E CONTRO DELLA GLOBALIZZAZIONE CARATTERISTICHE E OBIETTIVI CONOSCERE FUNZIONI, STRATEGIE E TECNICHE SAPER ARGOMENTARE SUI PRO E CONTRO DELLA GLOBALIZZAZIONE CONOSCERE FUNZIONI, STRATEGIE E TECNICHE CARATTERISTICHE E OBIETTIVI | DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO |
| DIRITTO | LA GLOBALIZZAZIONE E ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE | COMPRENDERE LA DIMENSIONE GLOBALE DI ALCUNI FENOMENI SOCIALI, AMBIENTALI, ED ECONOMICI COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE IN CAMPO GIURIDICO NELLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI, | UN MESE |

| | | | |
|---------------------------------|--|--|--------------------------------|
| | | <p>DELL'AMBIENTE, DELL'USO DI INTERNET, DELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE</p> <p>VALUTARE L'IMPORTANZA DI UNA REGOLAMENTAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE</p> <p>RICONOSCERE IL VALORE DELLA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO</p> <p>INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME.</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE;</p> <p>CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI.</p> | |
| SPAGNOLO | EL MARKETING | <p>INDIVIDUARE E SELEZIONARE LE MIGLIORI STRATEGIE DI ELABORAZIONE E VENDITA DI UN PRODOTTO.</p> <p>UTILIZZARE LE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALL'USO DELLA RETE.</p> | FEBBRAIO MARZO |
| MATEMATICA | LA RICERCA OPERATIVA GESTIONE DELLE SCORTE | <p>RISOLVERE PROBLEMI CHE IMPLICHI IL CONTROLLO DI SISTEMI ORGANIZZATI (UOMO-MACCHINA) CHE MEGLIO SERVANO GLI SCOPI DELL'ORGANIZZAZIONE NEL SUO INSIEME.</p> <p>SAPER GESTIRE LA CORRETTA QUANTITÀ DI SCORTE DA ORDINARE PER MINIMIZZARE IL COSTO DI GESTIONE ANNUO.</p> | PRIMO\ SECONDO QUADRIM.. |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: I RAPPORTI TRA IL BILANCIO DELLO STATO E BILANCIO DELL'UE | <p>INDIVIDUARE LE FONTI DI ENTRATA E DI SPESA DEL BILANCIO EUROPEO</p> <p>INDIVIDUARE LE REGOLE FONDAMENTALI ALLA BASE DEL BILANCIO EUROPEO</p> <p>INDIVIDUARE GLI ORGANI PREPOSTI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO EUROPEO</p> <p>ESSERE IN GRADO DI SPIEGARE CON QUALI MODALITÀ SI POSSONO CORREGGERE ATTRAVERSO L'INTERVENTO PUBBLICO I FALLIMENTI DEL MERCATO NAZIONALE</p> <p>-COMPrensione DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO;</p> <p>-COMPrensione E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI</p> | DUE MESI |

| | | | |
|---|---|--|-------------------------|
| | | CONSEQUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPrensIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA; | |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA | STRATEGIE, PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI. | GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI, UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI PER REALIZZARE COMUNICAZIONE ANCHE ALLA LUCE DEI CRITERI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA.. | DICEMBRE GENNAIO |
| SCIENZE MOTORIE | IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE . LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE. | PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO | GENNAIO / FEBBRAIO |

4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

| DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | TEMPI 2° QUADR. |
|--------------------------------------|--|---|------------------------|
| | GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI GIACOMO LEOPARDI | INTERESSE PARTECIPAZIONE CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO/ SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA. | |
| STORIA | LA PRIMA GUERRA MONDIALE | INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE. | FEBBRAIO |
| INGLESE | INTERNET IMMIGRATION | PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN | MARZO APRILE |

| | | | |
|-------------------|---|---|---|
| | | ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI | |
| FRANCESE | L'IMMIGRATION ET INTÉGRATION DÉLOCALISATION ET RELOCALISATION- SAPER ARGOMENTARE SUL TEMA CHARLES BAUDELAIRE: L'ALBATROS, CORRESPONDENCES, IL FAUT TOUJOURS ETRE IVRE. | SAPER ARGOMENTARE SUL TEMA | MARZO |
| DIRITTO | LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO | CONOSCERE POLITICA , REGIMI , ADEMPIMENTI DOGANALI. INDIVIDUARE GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO INTERNAZIONALE. E TUTELA NEI PAGAMENTI INTERNAZIONALI CONOSCERE LA DISCIPLINA FISCALE , VALUTARIA INTERNAZIONALE POLITICHE ANTIRICICLAGGIO -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L' ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI. | UN MESE |
| SPAGNOLO | EL FRANQUISMO LA GUERRA CIVIL | SAPER INDIVIDUARE LE CONSEGUENZE CHE GLI EVENTI STORICI HANNO AVUTO SULLA VITA POLITICA , ECONOMICA E SOCIALE DELLA SPAGNA.. | APRILE SAPER STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO. |
| MATEMATICA | PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO E DISCRETO CON EFFETTI IMMEDIATI | -SAPER SCEGLIERE TRA DIVERSI INVESTIMENTI FINANZIARI. -AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VARIA NATURA SERVENDOSI DI OPPORTUNI MODELLI MATEMATICI | SECONDO QUADRIMESTRE |

| | | | |
|---------------------------------|---|--|---------------|
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. | -COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA | DUE MESI |
| ECONOMIA AZIENDALE | BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN | DOCUMENTARE LE PROCEDURE E RICERCARE SOLUZIONI EFFICACI RISPETTO A SITUAZIONI DATE | FEBBRAIO |
| SCIENZE MOTORIE | LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE. | PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO | MARZO/ APRILE |

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ'

| | | | |
|-----------------------------|---|--|-----------------|
| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | TEMPI |
| ITALIANO | NEOREALISMO PRIMO LEVI EUGENIO MONTALE | INTERESSE PARTECIPAZIONE CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO/ SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA | MAGGIO- GIUGNO |
| STORIA | IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA | INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA | MAGGIO - GIUGNO |

| | | | |
|--------------------------|--|---|----------------|
| | | CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE. | |
| EDUCAZIONE CIVICA | ARBEIT MACHT FREI (IN TEDESCO IL LAVORO RENDE LIBERI); | INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE. | MAGGIO |
| INGLESE | MARKETING AND ADVERTISING | PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI | INGLESE |
| FRANCESE | L'AFFAIRE DREYFUS | CONOSCERE IL CASO SOCIALE E LETTERARIO CON L'ANALISI DI "J'ACCUSE" - SCRITTO DA ZOLA | APRILE MAGGIO |
| DIRITTO | E-COMMERCE E LA TUTELA DEL CONSUMATORE | LA LEGISLAZIONE A TUTELA DEL CONSUMATORE: IL CODICE DEL CONSUMO LA TUTELA DEL VIAGGIATORE: IL TRASPORTO CARATTERISTICHE DELL' E-COMMERCE, OBBLIGHI GIURIDICI NEL CONTRATTO ELETTRONICO E TUTELA DEL CONSUMATORE -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L' ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI | DUE MESI |

| | | | |
|---------------------------------|---|---|-------------------------|
| SPAGNOLO | EL ESTADO ESPAÑOL | SAPER STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO | MAGGIO |
| MATEMATICA | PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE | SAPER INDIVIDUARE LA SCELTA ECONOMICA MAGGIORMENTE VANTAGGIOSA TRA PIÙ ALTERNATIVE. | SECONDO QUADRIMESTRE |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA. | COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA | UN MESE |
| ECONOMIA AZIENDALE | CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI | APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SCELTE AZIENDALI DI GESTIONE ANALIZZANDONE I RISULTATI. | MARZO - APRILE |
| SCIENZE MOTORIE | RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE. | PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO | MAGGIO/ GIUGNO |

RELAZIONE FINALE PCTO: "IMPRESA 2.0"

CLASSE V^ A RIM - A.S. 2021-'22

L'esperienza del percorso di PCTO, effettuata dalla classe 5^ sez. A indirizzo RIM, nel corso dell'ultimo triennio, ha visto impegnati complessivamente 15 ragazzi.

Nell'attuale anno scolastico, 2021/'22, gli studenti hanno concluso il percorso con tre incontri di orientamento in uscita, svolti con un'esperta dell'ANPAL, per complessive **5 ore**, così articolati: un incontro sull'attività di ricerca attiva del lavoro (2ore); un incontro sulle politiche attive del lavoro, (2ore); un incontro sulle modalità di stesura della relazione sul PCTO, proprio in vista degli Esami di Stato (1ora).

Gli alunni hanno partecipato alle attività di orientamento in uscita offerte dalle Università del territorio, riguardanti l'analisi dell'offerta formativa, per un numero complessivo di ore **20**.

Il percorso di alternanza svolto da questa classe si è proposto:

-di rendere più efficaci e più ampie le competenze in uscita dei nostri alunni, attraverso la creazione di un profilo formativo legato alla realtà territoriale (senza però dimenticare uno sguardo al mondo e ai nuovi lavori del futuro);

-di rafforzare la relazione con aziende e studi professionali;

-di inserire gli studenti in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, non solo, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico, ma anche sviluppare l'autoimprenditorialità e lo spirito creativo.

- con uno sguardo sempre rivolto al futuro, si potranno anticipare le possibili richieste del mercato locale, nazionale e globale per trarne opportuni vantaggi in termini di orientamento e di investimento professionale futuro.

Prima annualità: a.s. 2019/20

Il progetto è stato articolato nelle seguenti fasi, per **complessive 12 ore**:

1^ fase

Progettazione del percorso e definizione delle attività;

2^ fase

Presentazione del progetto alla classe e ai genitori; attività di orientamento svolte dalle docenti tutor.

3^ fase

Formazione sulle norme per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (h 12).

Seconda annualità :a.s. 2020-21

Corso di web agency nel campo dello sviluppo di e-commerce integrato nel sito aziendale e Odoo (h. 24).

Durante il corso gli allievi hanno realizzato un sito web multidevice con wordpress su cui era attiva una sezione dedicata all'e-commerce.

Terza annualità : a.s.2021/22

Attività di stage (90 h)

| ALUNNI | AZIENDA |
|---------------------------------------|--|
| LAVACCA- CARLUCCI | Cooperativa Palo |
| GALLO- GIORDANO- LANZISERA- LATTANZI | Comune di Palo del Colle |
| MAFFEI | Studio commercialista: dott. F.sco Marrone |
| DI MUNDO | Studio commercialista: dott. Siragusa |
| PARISI | Studio commercialista: Dott. Naglieri |
| FRASCATI | Assicurazione Saulle |
| CASTROGIOVANNI DE PALO GAROFALO | Gp service condomini: Dott. Palmiotto |
| ROMEO | Dott. Perrini |
| BOCCAPIANOLA | B&B costruzione |

Gli obiettivi perseguiti nelle attività di stage sono stati i seguenti:

- ◆ -Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso.
- ◆ -Sviluppo di capacità relazionali e di adattamento e apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- ◆ -Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.
- ◆ -Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.
- ◆ -Conoscenza del territorio, delle Istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.
- ◆ -Analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, nel suo complesso, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, dalle docenti tutor attraverso contatti telefonici con gli allievi e incontri con i tutor aziendali. In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono stati molto soddisfacenti. Gli stagisti sono stati valutati tutti in modo positivo sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione. L'attività progettuale ha avuto una notevole ricaduta sui discenti, la maggior parte di essi si sono dichiarati soddisfatti e particolarmente attratti dall'esperienza delle attività di stage, svolte presso le aziende e gli studi professionali, perché corrispondenti alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. Il progetto è stato definitivamente concluso con **151 ore** complessive.

Data, 15 maggio 2022

Le docenti tutor
Prof.ssa GRAZIA TRAETTA
Prof.ssa ROSA ANNA SANTORUVO

Tabella riassuntiva PCTO "Impresa 2.0"

| Anno | Formazione sicurezza | Formazione con tutor esterno | Stage | Totale |
|------------------|----------------------|------------------------------|-------------|--------------|
| 2018/2019 | 12 h | | | 12 h |
| 2019/2020 | / | 24 | | 24h |
| 2020/2021 | / | 25 | 90h | 115h |
| Totali | 12 h | 49 h | 90 h | 151 h |

7.3 EDUCAZIONE CIVICA

L'UDA pluridisciplinare: "LAVORO E DIRITTI" ha coinvolto tutte le discipline, nel primo e secondo quadrimestre. Alla fine del primo è stato somministrato alla classe una prova trasversale per verificare gli apprendimenti. Il 18 maggio, inoltre, sarà realizzata una simulazione del colloquio d'esame, relativo all'educazione civica. Le ore sono state declinate come segue:

| 1° QUADRIMESTR | ORE | 2° QUADRIMESTR | ORE |
|----------------------------|-----------|----------------------------|-----------|
| ITALIANO E STORIA | 2 | ITALIANO E STORIA | 2 |
| DIRITTO E RELAZ. INTERN. | 4 | DIRITTO E RELAZ. INTERN. | 4 |
| ECONOMIA AZIEND. E GEOPOL. | 2 | ECONOMIA AZIEND. E GEOPOL. | 2 |
| FRANCESE | 2 | FRANCESE | 2 |
| INGLESE | 2 | INGLESE | 2 |
| SPAGNOLO | 2 | SPAGNOLO | 2 |
| MATEMATICA | 2 | MATEMATICA | 2 |
| RELIGIONE | 2 | RELIGIONE | 2 |
| TOTALE ORE | 20 | TOTALE ORE | 20 |

UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|---|---|
| Denominazione | LAVORO E DIRITTI. |
| Prodotti | Realizzazione di una tesina di approfondimento del tema trattato. |
| Competenze europee e loro declinazioni | <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Leggere e comprendere testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE risolvere i problemi legati alla quotidianità comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Utilizzare e produrre testi multimediali Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari</p> <p>COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione Porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni</p> |

| | COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppare le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. | |
|------------------------------------|--|---|
| | COMPETENZA IMPRENDITORIALE Analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi | |
| | COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Riconoscere le influenze degli eventi storici nel patrimonio culturale del nostro territorio | |
| Disciplina | Abilità | Conoscenza/Contenuti |
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento. ✓ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta o indiretta. ✓ Riconoscere le caratteristiche linguistiche ed espressive e, in particolare, del lessico relativo al mondo del lavoro. ✓ Raccontare esperienze personali e confrontare stili diversi di comportamento. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Normative europee ed italiane in materia di sicurezza e lavoro. ✓ Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale. ✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.- ✓ Realizzazione di testi (argomentativo, regolativo, informativo, narrativo, intervista) sul tema del lavoro. |
| STORIA | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. ✓ Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Costituzione e il rispetto della persona nei contesti di lavoro. ✓ La sicurezza sul mondo del lavoro: il caso delle cosiddette “morti bianche”. |
| DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico ✓ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale nella consapevolezza del sistema economico territoriale, italiano e con la conoscenza dei protagonisti del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una visione europea ✓ Impegnarsi nel lavoro per un interesse comune o pubblico | <ul style="list-style-type: none"> - Lo Statuto dei lavoratori - La sicurezza sul lavoro. ✓ - Diritto al lavoro e nuove frontiere lavorative |
| MATEMATICA | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretazione di grafici per l'analisi delle criticità nella sicurezza sul lavoro ✓ Costruzione dei grafici partendo da dati acquisiti | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Strategie per la lettura e l'analisi critica di tabelle e grafici ✓ Conoscenza delle |

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | <p>dalle banche dati INAIL</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Problemi di scelta nel caso discreto | <p>principali banche dati sui temi della sicurezza e del lavoro e loro importanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodi risolutivi di problemi di scelta |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. ✓ Esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche relative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità ✓ La retribuzione, la busta paga e la sua compilazione |
| SCIENZE MOTORIE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sport e società ✓ -Sport e scommesse |
| LINGUA STRANIERA INGLESE- FRANCESE - | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea; ✓ Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa; ✓ Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lessico e fraseologia relativi al mondo del lavoro; ✓ Caratteristiche del mercato del lavoro; ✓ Conoscere gli aspetti tecnici necessari alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. |
| | | |

Utenti

Studenti della classe QUINTA

Prerequisiti

Fonti del diritto, il mercato del lavoro, elementi di storia economica.

Fase di realizzazione/applicazione

Primo e Secondo Quadrimestre.

Tempi

Totale ore 33

Esperienze attivate

Stesura di una ricerca sull'argomento.

Lavori di gruppo con assegnazione dei ruoli ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni.

Presentazione del lavoro.

Metodologia

Lezione frontali
Ricerca in internet
Lavoro individuale di ricerca sia a casa che in classe e nelle ore di laboratorio
Lavoro di collaborazione tra alunni di diversa competenza
Lavoro di gruppo
Esposizione di gruppo, coordinando gli interventi

Risorse umane Interne/esterne

Discipline coinvolte nell'uda.

Strumenti

Laboratorio di informatica
Libri di testo, testi di legge ed altra bibliografia specifica
Biblioteca di istituto
Programmi gestione ed elaborazione dati

Valutazione

La Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità).
Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro.
Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro.
Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione.
Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report.
La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate.
La valutazione dell'Uda contribuisce al voto di profitto di ciascuna delle discipline coinvolte.

8 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

| ITALIANO | | VA RIM | PROF.SSA GRAZIA TRAETTA |
|--|--|---|-------------------------|
| CONTENUTI MODULO 1 | | | |
| <i>Denominazione</i> | Mod . 1 GIACOMO LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> • A SILVIA • L'INFINITO • CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE • IL PASSERO SOLITARIO | | |
| <i>Competenze</i> | Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari e poetici | | |
| Abilità | | Conoscenze | |
| Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico | | Vita e opere | |
| Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari | | Evoluzione della sua poetica | |
| Operare confronti con altri autori del Romanticismo | | Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società | |
| UDA 1 : FOTOGRAFARE LA REALTA' | | | |
| IL VERISMO – IL NATURALISMO FRANCESE | | | |
| <i>Denominazione</i> | IL VERISMO ITALIANO: GIOVANNI VERGA IL NATURALISMO FRANCESE | | |
| <i>Competenze</i> | Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo) | | |
| Abilità | | Conoscenze | |
| Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici | | Contesto culturale, ideologico e linguistico | |
| Acquisire termini specifici del linguaggio letterario- | | | |

| | |
|--|---|
| | |
| Denominazione | Giovanni VERGA <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo; ○ Fatalismo e Impersonalità; ○ La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia; ○ L'Addio di 'Ntoni. ○ La famiglia di Padron 'Ntoni; ○ Fantasticheria, (da Vita dei Campi); ○ La morte di Gesualdo, (da Mastro Don Gesualdo). ○ Rosso Malpelo |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà |
| Abilità | Conoscenze |
| Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale | Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo", |
| Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano | "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione", |
| | "straniamento", "ideale dell'ostrica" |
| UDA 2 IL MALE DI VIVERE | |
| ATTIVITA' SVOLTE CON LA DDI | |
| Denominazione | Mod. 4 Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto storico: il '900; ○ La Crisi dell' IO; ○ Il Decadentismo italiano nella letteratura; ○ I Simbolisti francesi: Baudelaire (cenni) ○ Il FUTURISMO: Marinetti (I Manifesti). ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin, Nietzsche, Simmel, Binet. |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà |
| Abilità | Conoscenze |
| Acquisire termini specifici del linguaggio letterario | Origine e significato del termine "Decadentismo" |
| Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi | Poetiche dominanti e temi più frequenti |
| Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana | Opere e maggiori esponenti |

| | |
|---|---|
| in rapporto ai principali processi sociali, culturali , politici e scientifici di riferimento | |
| MODULO 5 | |
| Denominazione | Giovanni PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ La poetica del fanciullino (<i>Il fanciullino</i>); ○ Le inquietudini del profondo; ○ Il verso onomatopeico; ○ La poesia come memoria (<i>L'assiuolo</i>, da Myricae, <i>La mia sera</i> , <i>La cavalla storna</i> , dai Canti di Castelvecchio, ○ “X agosto” da Myricae ○ La natura inquietante (<i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Tuono</i> da Myricae). ○ E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino. |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) Saper analizzare e interpretare testi letterari |
| MODULO 6 | |
| Denominazione | Gabriele D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico e letterario; ○ L' Estetismo nell' arte e nella vita; ○ L'Edonismo : “La descrizione di Elena, L'attesa di Elena” da Il Piacere, Un ritratto allo specchio: Elena e Andrea. ○ L'Esteta Superuomo, il Panismo; ○ La pioggia nel Pineto, (da l' Alcyone); |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà |
| Abilità | |
| Abilità | Conoscenze |
| Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento | Vita e opere poetiche |
| Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore | Le tecniche metriche e retoriche |
| | La poetica del Fanciullino |
| Abilità | |
| Abilità | Conoscenze |
| Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento | Vita e opere poetiche |
| | Le tecniche metriche e retoriche |

| | |
|---|--|
| Cogliere le differenze tra le diverse tipologie testuali del poeta : liriche, romanzi, opere teatrali | D'Annunzio e la prima guerra mondiale Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo" |
| MODULO 7 | |
| Denominazione | Italo SVEVO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin; ○ La tematica dell'Inettitudine; ○ <i>La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo;</i> ○ Le opere: Una Vita, Senilità, sintesi delle opera) ○ La coscienza di Zeno: (Il rapporto conflittuale con il padre , La premessa del Dottor S., Lo Schiaffo), |
| Competenze | Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà |
| Abilità | Conoscenze |
| Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico | Vita e opere |
| Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari | Evoluzione del suo percorso letterario |
| Operare confronti con altri autori | Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società |
| MODULO 8 | |
| Denominazione | L' Ermetismo italiano: Giuseppe UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ L'Ermetismo; ○ Le principali liriche: <i>Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Fratelli, Soldati; Non Gridate più; Natale, Il Porto sepolto, In Memoria</i> |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà |

| Abilità | | Conoscenze |
|--|--|-------------------|
| Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico | Vita e opere | |
| Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari | Evoluzione della sua poetica | |
| Operare confronti con altri autori | Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società | |
| MODULO_9 | | |
| Denominazione | Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; - Le principali liriche: Spesso il male di vivere; - Merigiare pallido e assorto; - Cigola la carrucola del pozzo; - Non recidere, forbice, quel volto; - Non chiederci la parola; - Caro Piccolo Insetto; - Ho sceso, dandoti il braccio. | |
| Competenze | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà | |
| Abilità | | Conoscenze |
| Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico | Vita e opere | |
| Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari | Evoluzione della sua poetica | |
| Operare confronti con altri autori | Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società | |
| MODULO 10 | | |

| | | |
|----------------------|---|---|
| Denominazione | <p>Luigi PIRANDELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La coscienza della crisi dell' IO; ○ L'Umorismo; ○ La frantumazione dell' IO; ○ L'Incomunicabilità; ○ Le opere: (Sintesi delle trame) L'Esclusa; Il Fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; Sei Personaggi in Cerca d'autore, Così è se vi pare, Enrico IV, La Patente, Il treno ha fischiato, La carriola | |
| Competenze | <p>Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <p>Riconoscere la riforma teatrale di Pirandello Riconoscere le tipologie del teatro dell'assurdo Riconoscere le principali caratteristiche dell' autore</p> | <p>Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario: "forma e vita", "teatro nel teatro"</p> |
| Denominazione | <p>MODULO 11 IL NEOREALISMO E Primo LEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il Percorso letterario; ○ "<u>Se questo è un uomo</u>": Il doloroso peso della memoria. ○ "La vergogna", da Se questo è un uomo. ○ La tregua (cenni) ○ I Sommersi e i salvati. | |
| Competenze | <p>Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <p>Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico</p> | <p>Vita e opere</p> |
| | <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari</p> | <p>Evoluzione della sua poetica</p> |
| | <p>Operare confronti con altri autori</p> | <p>Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società</p> |

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno, sia durante le lezioni frontali che durante la Didattica a distanza. Sono state adottate i seguenti criteri valutativi:

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, competenze e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità e competenze acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico dei discenti, tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei condizionamenti esterni e delle difficoltà di connessione.

Per la **verifica** degli apprendimenti sono state utilizzate: prove di competenza strutturate, preparate per verificare le cinque UDA programmate, verifiche sommative, esercitazioni semistrutturate o libere, parafrasi, saggi, testi argomentativi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni e discussioni aperte. Le verifiche scritte: 3 per quadrimestre.

STRUMENTI E METODI

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
- considerazioni generali sull'autore, partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
- ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con soddisfacente interesse ed impegno.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali

TESTO DI RIFERIMENTO: IL PALAZZO DI ATLANTE, Volume 3/1 e 3/2, autori: BUSCAGLIA E TELLINI, ED. D' ANNA.

| CONTENUTI | | MODULO 1 |
|--|--|---|
| Denominazione | <u>La Belle Epoque</u> - La dissoluzione dell'ordine europeo | |
| Competenze | - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie. - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate | |
| Abilità | | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni |
| MODULO 2 | | |
| Denominazione | <u>La società di massa</u> - Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo. Razzismo. | |
| Competenze | Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate | |
| Abilità | | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni |
| MODULO 3 | | |
| Denominazione | <u>L'età giolittiana tra il 1901- 1914</u> - Il doppio volto di Giolitti: nord e sud; - La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia. | |
| Competenze | Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate | |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni |

UDA 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti, comprende i mod.: 1/5/6/

| | |
|---------------|--|
| Denominazione | MODULO 4 <u>La I guerra mondiale</u> <ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo; - Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause; - L' Italia in guerra 1915-1918; - La vittoria dell'Italia; - I trattati di pace. |
| Competenze | Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni |

MODULO 5: I totalitarismi

| | |
|---------------|---|
| Denominazione | <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'Impero russo nel XIX secolo;</u> - La rivoluzione bolscevica; - La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile; - La NEP; - La collettivizzazione delle terre; - Lo stanlinismo. |
| Competenze | Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza. - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni |

MODULO 6

| | |
|----------------------|--|
| Denominazione | <p style="color: red; text-decoration: underline;"><i>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dal biennio rosso all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili; - La crisi dello stato liberale; - La nascita del PNF; - L'affermazione del fascismo; - I Patti Lateranensi. |
| Competenze | Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando fonti storiche e letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni |

MODULO 7

| | |
|----------------------|--|
| Denominazione | Il New Deal: un esempio di intervento dello Stato nell'economia <ul style="list-style-type: none"> - STATI UNITI: Lo sviluppo economico tra le due guerre; - Il Big Crash: La crisi economica del 1929; - Roosevelt e il New Deal. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti - storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa |

| Abilità | Conoscenze |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni. |

| | |
|--------------------------|-----------------|
| EDUCAZIONE CIVICA | MODULO 8 |
|--------------------------|-----------------|

| | |
|----------------------|---|
| Denominazione | La Germania tra le due guerre: il nazismo <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Repubblica di Weimar</i> - <i>La fine della Repubblica di Weimar</i> - IL NAZISMO - Il Terzo Reich. - Il Concordato; - La persecuzione degli ebrei; |
| Competenze | Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa |

| Abilità | Conoscenze |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni. |

MODULO 9

| | | |
|--|---|--|
| Denominazione | La seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vigilia della seconda guerra mondiale</i>; - Il Patto d'acciaio; - <i>1939- '40: La guerra lampo</i>; - Il crollo della Francia; - <i>Il dominio nazista in Europa</i> - Lo sterminio degli ebrei: “ 1942 - la soluzione finale”; La vita nel lager. (EDUCAZIONE CIVICA) - “1942-'43: la svolta”. - <i>1944- '45: La vittoria degli Alleati</i> - Gli accordi di pace; - La Resistenza in Italia 1943- 1945. - La Guerra Fredda - Il piano Marshall. | |
| Competenze | Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa/- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca | |
| Abilità | Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni | |

STRUMENTI E METODI

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc..

Come metodologie di insegnamento, oltre alla lezione frontale e alla video lezione, è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di documenti;
- considerazioni generali sugli eventi analizzati;
- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente

buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun discente. Sono stati anche considerati la partecipazione, l'interesse e l'impegno profuso.

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali. Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate prove di competenza, strutturate, sommative, esercitazioni, questionari aperti e semistrutturati, analisi testuali di documenti storici, schemi, riassunti, interrogazioni e discussioni aperte, frontali.

TESTO DI RIFERIMENTO: NUOVI ORIZZONTI 3: Il Novecento.

Autori: Omnis Crippa ed. Loescher

Bitonto, 14 maggio 2022

Il Docente
Grazia Traetta

| | |
|--|--|
| DOCENTE | Prof.ssa Rosa Anna Santoruvo |
| CLASSE | VA /RIM |
| MATERIA | ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA |
| COMPETENZE | |
| <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p> | |
| ABILITA' | |
| <p>Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti. Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa. Individuare gli obiettivi del business plan. Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan. Individuare gli obiettivi del marketing plan.</p> | |
| CONOSCENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema informativo di bilancio ● Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale ● I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa ● Il marketing plan | |
| MODULO 1 | |
| Denominazione | Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa |
| Competenze | <p>Gestire il sistema di rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p> |
| Abilità | Conoscenze |

| | |
|--|---|
| <p>Rilevare in P.D. operazioni di gestione, di assestamento, epilogo e chiusura dei conti;</p> <p>Redigere la situazione contabile finale, lo Stato patrimoniale e il Conto economico;</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;</p> <p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio e interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e flussi.</p> | <p>Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci;</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi;</p> <p>Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</p> |
|--|---|

MODULO 2

| | |
|---|--|
| Denominazione | Bilancio con dati a scelta |
| Competenze | <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p> |
| Abilità | Conoscenze |
| <p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili;</p> <p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio;</p> <p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;</p> <p>Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p> | <p>Principi civilistici e contabili;</p> <p>Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;</p> <p>Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci;</p> <p>Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi;</p> <p>Tecniche di reporting.</p> |

MODULO 3

| | |
|---|---|
| Denominazione | Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa |
| Competenze | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati |
| Abilità | Conoscenze |
| <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;</p> <p>Classificare e descrivere i costi aziendali;</p> <p>Applicare i diversi metodi di calcolo dei</p> | <p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</p> <p>Direct costing, Full costing, ABC e costi congiunti</p> |

| | |
|--|---|
| costi; Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. | |
| MODULO 4 | |
| Denominazione | Strategie, pianificazione e programmazione aziendale |
| Competenze | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti. |
| Abilità | Conoscenze |
| Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. | Creazione di valore e successo dell'impresa; Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; Il budget e le tecniche di reporting; |
| MODULO 5 | |
| Denominazione | Il business plan |
| Competenze | Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. |
| Abilità | Conoscenze |
| Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa. Individuare gli obiettivi del business plan. Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan. Individuare gli obiettivi del marketing plan. | I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa. Il business plan. Il marketing plan. |

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie e materiale prodotto dalla docente. Si è fatto ricorso alla lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; alla lezione/discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Impresa, marketing e mondo più 3 **Autori:** Barale; Nazzaro; Ricci.
Casa editrice: Tramontana
Bitonto, 14 maggio 2022

| | |
|---|--|
| DOCENTE | Prof.ssa PATRIZIA CALVONE |
| | RELAZIONI INTERNAZIONALI VA RIM |
| COMPETENZE | |
| <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica.• Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi.• Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze.• Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale.• Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario.• Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario.• Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica.• Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica. | |
| ABILITA' | |
| <ul style="list-style-type: none">• Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico.• Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia.• Capacità di distinguere le caratteristiche generali dei principali tributi del nostro sistema tributario.• Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica.• Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati.• Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni. | |
| CONOSCENZE | |

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi.
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato.
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale.
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale.
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione.
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico - amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio.
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica.
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette.
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta.

MODULO 1

| | |
|---|--|
| <i>Denominazione</i> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'Economia Finanziaria Pubblica ❖ Oggetto di studio dell'economia pubblica ❖ L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri ❖ Le finalità dell'intervento pubblico ❖ Le politiche macroeconomiche ❖ La politica fiscale e la politica monetaria |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. ❖ Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato ❖ Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> *Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. *Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. *Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. ❖ L'organizzazione del settore pubblico. ❖ Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato. |

MODULO 2

| | |
|----------------------|---|
| <i>Denominazione</i> | <p style="text-align: center;">La politica della spesa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica.. • La spesa previdenziali e assistenziale sue criticità. |
|----------------------|---|

| | |
|--|--|
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> *Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. *Descrivere la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano in Italia. |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> *Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica. | <ul style="list-style-type: none"> *Le classificazione della spesa pubblica. *Le cause della crescita della spesa pubblica. *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia La previdenza La spesa per l'assistenza |
| MODULO 3 | |
| Denominazione | <p style="text-align: center;">LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> Le forme di entrata. Entrate ordinarie e straordinarie Entrate derivate: tasse, imposte e contributi L'imposta e sue classificazioni. La progressività dell'imposta Tipi di debito e problematiche connesse all'eccessivo debito pubblico anche in considerazione dell'adesione dell'Italia al fiscal compact, effetti economici del debito e rimedi. Il rating internazionale e lo spread La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.. Comprendere le problematiche relative al debito e le modalità di riduzione dello stesso Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito. |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> *Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. *Classificare i principali tipi di imposta. *Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta. | <ul style="list-style-type: none"> La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie- I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale. I principi giuridici dell'imposizione tributaria |
| MODULO 4 | |

| | |
|---|---|
| Denominazione | <p style="text-align: center;">EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano. • Comprendere gli effetti delle politiche fiscali sugli aggregati macroeconomici del sistema economico |
| Abilità | Conoscenze |
| <p>Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di traslazione. • Evasione, elusione, erosione e rimozione, ammortamento • La legalità economica e la lotta alla corruzione e all'evasione |
| <p>MODULO 5</p> <p>Denominazione</p> | <p style="text-align: center;">IL BILANCIO DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Bilancio dello Stato. • Il nuovo art. 81 della Costituzione e il fiscal compact • Il DEF • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sul Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziaria. • Il bilancio dell'UE • Il bilanci delle amministrazioni pubbliche locali |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. ▪ Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso. |
| Abilità | |
| <p>*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.</p> <p>*Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).</p> <p>*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.</p> | |

MODULO 6

| | |
|---|--|
| Denominazione | <p>La politica economica internazionale</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza delle vicende che hanno portato l'Italia ad essere parte attiva del processo d'integrazione europea e del ruolo svolto dalle politiche della UE e della UEM nel contesto di accresciuta interdipendenza dovuta al sempre più intenso processo di globalizzazione</p> |
| Competenze | <p>Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.</p> <p>Individuare tratti distintivi della globalizzazione</p> <p>Conseguenze positive e negative della globalizzazione nelle economie nazionali di un paese sugli altri Paesi.</p> |
| Abilità | Conoscenze |
| <p>Conoscere gli scopi dell'adozione della moneta unica</p> <p>Individuare i Trattati dell'integrazione europea</p> <p>Individuare i campi delle politiche economiche dell'UE.</p> <p>Individuare lo scopo che si prefigge il patto di stabilità e crescita.</p> <p>Conoscere lo scopo dei Fondi per le politiche comunitarie di coesione industriali, commerciali, sociale, agricola</p> <p>Individuare le fonti di entrata e di spesa del Bilancio Europeo.</p> <p>Indicare il significato di globalizzazione.</p> <p>Saper indicare le cause del processo di globalizzazione.</p> <p>Individuare le conseguenze della globalizzazione.</p> <p>Confrontare gli aspetti principali delle teorie del commercio internazionale</p> | <p>Il processo di integrazione Europea</p> <p>Caratteri, presupposti, elementi, modalità della politica monetaria gestita dalla Bce</p> <p>Caratteri, presupposti, elementi, modalità delle politiche di bilancio</p> <p>Le scelte dell'UE</p> <p>Differenze strutturali tra Bilancio UE e Bilancio nazionale</p> <p>Tratti distintivi della globalizzazione</p> <p>Conseguenze positive e negative della globalizzazione nelle economie nazionali di un paese sugli altri Paesi</p> |

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di

studio, l'interesse verso l'attualità di carattere politico ed economico-finanziario in cui la disciplina trova il suo fondamento, nonché continuo aggiornamento. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI: Libro di testo - Appunti del docente - Fotocopie - Codice leggi tributarie – Costituzione - Analisi di documenti, Internet, quotidiani online. Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

TESTI DI RIFERIMENTO: “Economia Globale” – Relazioni Internazionali per articolazione RIM di Anna Righi Bellotti/ Claudia Selmi – Ed. Zanichelli

Bitonto, 14 maggio 2022

Il Docente

Prof.ssa Patrizia Calvone

| | |
|---|-------------------------|
| Docente | Patrizia Calvone |
| Classe | 5°A Rim |
| Materia | Diritto |
| COMPETENZE | |
| <p>Comprendere i meccanismi di funzionamento e le relazioni esistenti fra gli Stati. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testi normativi identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l' autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.</p> <p>Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale e distinguere tipologie e ruolo dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale.</p> | |
| ABILITA' | |
| <p>Utilizzare la normativa di diritto privato internazionale. Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità. Reperire le norme nazionali e internazionali utili alla tutela del consumatore. Individuare le possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale.</p> | |
| CONOSCENZE | |

Conoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto alla luce dei cambiamenti dei sistemi economici geopolitici e sociali

MODULO 1

Denominazione

PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Competenze

Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale e distinguere tipologie e ruolo dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale

Abilità

Conoscenze

Valutare l'importanza di una regolamentazione a livello internazionale
Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale

Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico
Il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale
Le fonti normative di rilevanza internazionale

Comprendere la dimensione globale di alcuni fenomeni sociali, ambientali ed economici

I soggetti pubblici che operano nel sistema commerciale internazionale
Le organizzazioni internazionali

MODULO 2

Denominazione

LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Competenze

Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne

Abilità

Conoscenze

Riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero
Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione Europea nelle politiche

Il contratto di compravendita internazionale e i principali contratti internazionali

Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione Europea nelle politiche di sviluppo

Disciplina e adempimenti doganali
I pagamenti internazionali
I finanziamenti per l'internazionalizzazione

| | |
|---|---|
| Riconoscere e utilizzare la modulistica relativa alle operazioni con l'estero Saper valutare vincoli e opportunità dei diversi strumenti di pagamento Individuare le possibilità di finanziamento per le imprese che operano all'estero | Individuare le Politiche comunitarie e strumenti di sviluppo |
| MODULO 3 | |
| Denominazione | LA TUTELA DEL CONSUMATORE E L'E-COMMERCE |
| Competenze | Comprendere il significato della normativa nazionale e internazionale con riferimento alle attività aziendali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |
| Abilità | Conoscenze |
| Applicare la normativa nazionale, comunitaria, e internazionale per la tutela del consumatore Utilizzare gli strumenti di tutela dei viaggiatori nei diversi contratti di trasporto Utilizzare la modulistica a tutela del consumatore | La legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori I contratti dei consumatori |
| Utilizzare gli strumenti di tutela dei viaggiatori nei diversi contratti di trasporto | La tutela del turista-consumatore e dei viaggiatori nelle forme di trasporto |
| Utilizzare la modulistica a tutela del consumatore | La comunicazione aziendale realizzata con le tecnologie informatiche |
| Applicare la normativa relativa al commercio elettronico | Utilizzare la modulistica a tutela del consumatore |
| Individuare gli elementi fondamentali di un contratto concluso attraverso la rete internet | Il commercio elettronico |
| MODULO 4 | |
| Denominazione | LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI |
| Competenze | Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con riferimento alle attività aziendali; riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali e coglierne le ripercussioni in un contesto di macrofenomeno. |
| Abilità | Conoscenze |
| Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali | Evoluzione dell'ordine internazionale nell'ultimo secolo Gli strumenti di risoluzione delle dispute internazionali Tipologie di tribunali internazionali |
| Individuare soluzioni di controversie tra gli Stati in materia commerciale commerciali | Composizione, ruolo e funzioni della Corte di giustizia Europea e della Corte internazionale di giustizia |
| Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale | Ricorso alla giustizia ordinaria, all'arbitrato e agli strumenti alternativi |

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

TESTI DI RIFERIMENTO

" Diritto Senza Frontiere up – corso di Diritto per Articolazione RIM . Marco Capiluppi/ Maria Giovanna D'Amelio – ed. Tramontana

Bitonto, 14 Maggio 2022

**La Docente
Prof.ssa Patrizia Calvone**

| | |
|---|---|
| Docente | ANNALISA LAPOLLA |
| Classe | 5A RIM |
| Materia | Lingua e cultura straniera inglese |
| COMPETENZE | |
| 1. Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali: <ul style="list-style-type: none">- comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali;- comprendere le idee principali di semplici testi di Business English;- saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte;- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;- riassumere le informazioni generali di un testo;- effettuare comparazioni;- comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale;- stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali. | |
| ABILITA' | |
| Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale. Per le capacità produttive orali sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">- intervenire in semplici conversazioni- relazionare- esprimere opinioni. | |

La produzione scritta ha sviluppato:

- testi narrativi
- testi argomentativi
- lettura e comprensione di testi di attualità

CONOSCENZE

- lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione;
- nozioni di civiltà;
- contenuti specifici relativi al Business English

Parallelamente ai 5 moduli sono state svolte attività di listening and reading comprehension come preparazione alla prova INVALSI.

| MODULO 1 | |
|--|---|
| Denominazione | IL LAVORO |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, delle aziende e delle banche; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale. | - principali concetti riguardanti lavoro, aziende e banche <u>Job, Businesses and Banks</u> 1.1 Job hunting 1.2 The world of production 1.3 Types of business organizations 1.4 Banks |
| MODULO 2 | |
| Denominazione | LA CRISI |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati ad eventi storici e problematiche ancora attuali. - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico storico. | <ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti eventi storici del passato e crisi nel mondo del lavoro - Lessico relativo all'argomento trattato <p>2.1 The Great Crash 2.2 The employment crisis (ed.civica) 2.3 The world of work after Covid-19 pandemic (ed. civica)</p> |
|---|---|

MODULO 3

| | | |
|--|---|--|
| Denominazione | LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo | |
| Abilità | Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e acquisizione di concetti relativi alla civiltà e all'attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico letterario; - fare una presentazione orale - partecipare ad un dibattito | <ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione - Lessico relativo all'argomento trattato <p>3.1 Globalisation 3.2 Working in a globalised world (ed. civica) 3.3 International commerce 3.4 E-commerce</p> | |

MODULO 4

| | | |
|---|---|--|
| Denominazione | EVASIONE E FUGA | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo | |
| Abilità | Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi a Internet e immigrazione - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo a Internet e immigrazione | <ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti Internet e il fenomeno dell'immigrazione - lessico relativo all'argomento trattato <p>4.1 Internet 4.2 Immigration</p> | |

MODULO 5

| | |
|----------------------|--------------------------|
| Denominazione | VERSO LA LIBERTA' |
|----------------------|--------------------------|

| | | |
|--|--|---|
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni | |
| Abilità | | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di legati al mondo del marketing e della pubblicità; - potenziamento delle abilità orali e scritte - esprimere opinioni | | <ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti IL marketing e la pubblicità; - lessico relativo all'argomento trattato 5.1 Marketing 5.2 Advertising |

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche “in itinere”, ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e comprensione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore |
|--|--|

Si è fatto largo uso di una metodologia:

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Relazioni
- Google Classroom
- Google Meet

COMPETENZE

- consolidare la consapevolezza dei diritti e dei doveri dello studente nella società e nella scuola di oggi
- riflettere sulla propria lingua e su quella straniera (L2) in modo critico e comparativo-contrastivo
- considerare la lingua spagnola come veicolo di interazione culturale tra Paesi di diversa civiltà
- acquisire gli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altre culture aprendosi alle culture altrui e promuovendo il senso di “solidarietà” e “tolleranza”
- sviluppare una buona “coscienza” e “conoscenza di se stessi” fino alla consapevolezza di una “coscienza civile”
- sviluppare le capacità di intuizione, analisi e sintesi e le capacità logico-espressive
- sviluppare e ampliare le capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni in armonia con le altre discipline
- sviluppare e ampliare le capacità di socializzazione, alla collaborazione, all’organizzazione di attività singole e di gruppo
- sviluppare capacità logiche e di valutazione personale ed il senso critico
- consolidare un metodo di studio autonomo
- riflettere sull’uso vivo e attuale della lingua.

ABILITÀ

- interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale
 - utilizzare strategie compensative nell’interazione orale.
- Comprensione e produzione:
- distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano;
 - produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
 - produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Vocabolario:
- utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONOSCENZE

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell’interazione in relazione al contesto e agli interlocutori,
 - strategie compensative nell’interazione orale.
- Comprensione e produzione:
- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo; fattori di coerenza e coesione del discorso;
 - strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in

particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali delle lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

TESTI DI RIFERIMENTO :- Bentini, Bettinelli, O'Malley, *Business Expert*, Pearson
- Vivian S. Rossetti, Training for successful Invalsi, My Pearson Place

BITONTO, 15/05/2022

Prof.ssa Annalisa Lapolla

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | | |
|--|---|--|
| Docente | Di Corrado Stefania | |
| Classe | V AFMS | |
| Materia | Lingua e civiltà spagnole | |
| UDA 1 – IL LAVORO | | |
| Denominazione | Las empresas | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello di competenza A1/A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;• Saper produrre testi semplici su aspetti tipici del settore imprenditoriale | |
| Abilità | | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none">• Investigar y profundizar los aspectos fundamentales de la empresa y su organización. | | <ul style="list-style-type: none">• El organigrama de la empresa;• Los elementos fundamentales de la empresa;• La organización de la empresa;• Los departamentos de la empresa. |

| UDA 2 – LA CRISI | |
|--|--|
| <i>Denominazione</i> | <u>Los canales de distribuci</u> |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> • individuare i canali più adeguati affinché un prodotto raggiunga ampie fette di mercato. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. <p>Comprensione e produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano; • produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; • produrre brevi relazioni , sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato | <ul style="list-style-type: none"> • El marketing mix; • “Productos y precios; • Promoción; • Canales de distribución. |

| UDA 3– LA COMUNICAZIONE | |
|--|---|
| <i>Denominazione</i> | la comunicación en el comercio |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto; • individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare messaggi scritti e orali nelle diverse varianti linguistiche; • Saper riconoscere le peculiarità del linguaggio di settore. | <ul style="list-style-type: none"> • El marketing y sus fases; • El comercio por Internet; • La publicidad y su lenguaje. |

| UDA 4 – EVASIONE E FUGA | |
|---|--|
| <i>Denominazione</i> | La relación entre hombre y contexto |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> Saper individuare i nodi concettuali e i contenuti storici delle vicende che hanno portato la Spagna ad affrontare la situazione politica e sociale attuale. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le differenze tra le diverse forme di governo (Spagna e Italia) Saper analizzare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici più significativi della Spagna. | <ul style="list-style-type: none"> El Estado español. La Guerra Civil El Franquismo |

| UDA 5 – LA LIBERTÁ | |
|--|---|
| <i>Denominazione</i> | El Estado español |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'ordinamento politico del paese e le caratteristiche fondamentali della monarchia parlamentare spagnola. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici più significativi della Spagna. | <ul style="list-style-type: none"> El Estado español; El papel del rey; El gobierno; Las Cortes Generales |

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove a risposta sintetica e a risposta multipla;
- esposizioni orali.

Nella valutazione hanno avuto un ruolo importante, oltre agli esiti delle verifiche, anche l'osservazione e il monitoraggio delle capacità intuitive, espositive, critiche, di individuare relazioni e creare collegamenti, di collocazione nel contesto e di partecipazione dimostrate dagli alunni durante le lezioni interattive e dialogate.

METODI E STRUMENTI

Metodologia della lezione partecipata e interattiva:

- Brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività;
- visualizzazione video;
- creazione di collegamenti;
- individuazione di contesti storico-culturali;
- elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo;
- ricerche;
- messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte.

Nel corso delle attività sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici, a seconda delle esigenze:

- pc ;
- siti internet, Youtube;
- libro di testo;
- altri testi di consultazione, completamento, sintesi;

TESTO DI RIFERIMENTO

¡TRATO HECHO! el español en el mundo de los negocios, Laura Pierozzi, Zanichelli

Bari, 15 maggio 2022

La docente
Prof.ssa Stefania Di Corrado

| | |
|---|----------------------------------|
| Docente | CARMELA STRAGAPEDE |
| Classe | VA RIM |
| Materia | Lingua e cultura francese |
| COMPETENZE | |
| GLOBALI: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ○ Riassumere testi commerciali, letterari e di attualità, in forma orale e scritta SPECIFICHE: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare strategie nell' interazione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro ○ Comprendere, testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista ○ Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali relativi al proprio settore di indirizzo ○ Utilizzare il lessico di settore ○ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale | |
| ABILITA' | |
| <ul style="list-style-type: none"> ○ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro ○ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali ○ Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e/o descrivere esperienze e processi ○ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato ○ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto ○ Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali | |
| CONOSCENZE | |

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso
- Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata

Nodo 1 Le travail

Competenze

Saper argomentare sulla tematica spiegandone le origini, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi.

Saper conferire sulle cause della crisi bancaria che hanno dato origine alla crisi economica.

Abilità

Riconoscere le cause, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno della globalizzazione, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi anche nella dimensione sociale e culturale.

Saper individuare le cause della crisi bancaria e riconoscere il fenomeno che ha prodotto la crisi economica.

Conoscenze

- Origines et conséquences
- La crise bancaire à l'origine de la crise économique
- L'entreprise : conoscere la struttura e la classificazione dell'azienda
- Les START_UP : conoscere la nuova tipologia di azienda e saperne valutare la positività

NODO 2 Denominazione: La crise

Competenze

Spiegare lo sviluppo sostenibile inteso come orientamento della nuova economia con riferimento ad AGENDA 2030

Abilità

Conoscere il sistema produttivo e saper argomentare.

Conoscenze

- Les grandes étapes
- Les objectifs
- Les énergies renouvelables
- Les nouveaux types de contrat
- La GIG economy

NODO 3 Denominazione: La comunicazione e il mondo globale

Competenze

Saper spiegare il Marketing riferendosi alla definizione, alle finalità, alle fasi di un piano Marketing, comprese le strategie e le tecniche di vendita.

Saper argomentare sui pro e contro della globalizzazione.

Abilità

Saper riconoscere le fasi di un piano Marketing,

Conoscenze

Le Marketing
La mondialisation
L'Union européenne

| | |
|---|---|
| le strategie, le tecniche di vendita . | |
| NODO 4 EVASIONE E FUGA | |
| <p>Competenze Saper spiegare le caratteristiche del fenomeno dell'immigrazione individuando le cause e le possibili soluzioni che portano verso una nuova economia</p> <p>Abilità Riconoscere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile, di un'attività economica di e-Commerce e del ruolo economico della Francia NODO 5 VERSO LA LIBERTA'</p> <p>CONOSCENZE: L'affaire Dreyfus.</p> <p>Competenze: conoscere il caso sociale e letterario.</p> <p>Abilità: Analisi di "J'accuse" di Zola</p> | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'immigration et intégration ○ Délocalisation et relocalisation ○ L'E-Commerce |

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del risultato delle verifiche scritte e orali in presenza, permettendo così, di accertare le conoscenze acquisite, in termini di competenza linguistica, comunicativa e relazionale. Pertanto, sono stati considerati elementi chiave: la partecipazione, l'impegno, la tempistica nella consegna dei lavori, l'eshaustività del contenuto e della forma. Da non sottovalutare l'aspetto fonetico, quindi la pronuncia e l'intonazione che hanno sempre un peso importante nella valutazione.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica di tipo funzionale-comunicativo, finalizzata al raggiungimento delle competenze linguistiche prestabilite si è rivelata proficua per il risultato ottenuto. La maggior parte degli alunni sono in grado di conferire sulle varie tematiche affrontate, ognuno secondo il proprio livello di apprendimento e di competenza. La lezione è stata sempre caratterizzata da una ricerca preliminare per la comprensione globale, attraverso la visione di video in lingua e/o la lettura dal libro di testo in adozione, da materiale autentico o da altri libri del settore economico. Successivamente, la fase della comprensione analitica e sintetica è sempre seguita da un "Debate", senza mai prescindere comunque, dalla riflessione fonetica e grammaticale. Fortunatamente, il programma è stato svolto rispettando i tempi, così gli alunni hanno avuto modo di ripetere gli argomenti con ulteriori approfondimenti, chiarimenti e correzioni sulla pronuncia.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, LIM, testi autentici, video lezioni, internet, Google Classroom.

TESTI DI RIFERIMENTO: "Voyage d'Affaire".

Bitonto, 14 maggio 2022

La Docente

| | |
|----------------|-----------------------|
| Docente | Cariello Lucia |
| Classe | 5°A RIM |
| Materia | Matematica |

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

- Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.
- Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali.
- Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.
- Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda.

CONOSCENZE

- Continuità e limiti di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Proprietà globali e locali di una funzione.
- Funzioni in due variabili: ricerca dominio, derivate parziali del primo e secondo ordine; ricerca di massimi e minimi liberi e vincolati, di massimi e minimi assoluti, di massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.
- Ricerca Operativa: scopo e fasi.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile), nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta o una parabola, nel caso discreto (analisi marginale).
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti (una variabile) nel caso continuo.
- Problemi di scelta, tra più alternative, in condizioni di certezza.
- Problema delle scorte.

MODULO 1

| | |
|----------------------|---|
| Denominazione | LIMITI DI FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE |
| Competenze | Saper analizzare alcuni aspetti analitici del grafico di una funzione |
| Abilità | Conoscenze |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le varie tipologie di limite con particolare attenzione alla loro verifica. • Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo dei limiti. • Saper risolvere le forme di indeterminazione. • Saper individuare gli asintoti di una funzione. • Funzioni continue e loro proprietà. • Punti di discontinuità di una funzione. • Teoremi relativi alle funzioni continue. • Saper stabilire le principali caratteristiche di una funzione. • Saper interpretare il grafico di una funzione. • Saper ricavare un possibile grafico funzionale. | <ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle varie tipologie di limite e relativa verifica. • Limite destro e limite sinistro. • Teoremi e operazioni sui limiti. • Funzioni continue e loro proprietà. • Forme di indeterminazione. • Tecniche del calcolo dei limiti e loro applicazione |
|--|--|

MODULO 2

| | |
|--|---|
| Denominazione | LE DERIVATE |
| Competenze | Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione reale di variabile reale con il metodo analitico. |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato geometrico di derivata di funzione in un punto. • Saper calcolare derivate di funzioni. • Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (crescenza, decrescenza, eventuali punti di minimo e massimo). • Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (convessità, concavità ed eventuali punti di flesso). • Saper rappresentare graficamente una funzione a partire dai risultati teorici. | <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di derivata e suo significato geometrico. • Teoremi relativi al calcolo delle derivate ed alle funzioni derivabili. • Punti di minimo e massimo e flessi. • Relazione tra segno della derivata seconda e concavità del grafico della funzione. • Rappresentazione grafica di una funzione reale a variabili reali. |

MODULO 3

| | |
|----------------------|---|
| Denominazione | FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI |
| Competenze | Saper ricercare il valore o i valori massimi o minimi di una funzione in due variabili. |

| Abilità | Conoscenze |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere disequazioni lineari e non lineari e sistemi di disequazioni in due variabili. • Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello, saper calcolare derivate parziali del primo e del secondo ordine. • Saper determinare il piano tangente ad una superficie. • Saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati con i diversi metodi. • Saper calcolare i massimi e minimi assoluti. • Saper calcolare massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. | <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni lineari e non lineari e sistemi di disequazioni in due variabili. • Nozioni elementari di topologia in R^2. • Dominio, curve di livello, derivate parziali. • Piano tangente ad una superficie. • Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili. • Massimi e minimi liberi (linee di livello e derivate) e vincolati (metodo di sostituzione, linee di livello e moltiplicatori di Lagrange). • Massimi e minimi assoluti (linee di livello e metodo algebrico). • Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. |

MODULO 4

| | |
|---|--|
| Denominazione | RICERCA OPERATIVA Problemi di scelta in condizioni di certezza, caso continuo, con effetti immediati |
| Competenze | Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire le fasi della ricerca operativa. • Saper classificare i diversi problemi di scelta. • Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica. • Saper risolvere problemi di scelta con effetti immediati nel continuo quando la funzione obiettivo è lineare e quando è quadratica, discutendo il grafico che formalizza il problema. | <ul style="list-style-type: none"> • Origini della ricerca operativa e suo sviluppo. • Fasi della ricerca operativa. • Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. • Classificazione dei diversi problemi di scelta. • Diagramma di redditività. • Problemi di scelta nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta o una parabola. |

MODULO 5

| | | |
|---|---|--|
| Denominazione | PROBLEMA DI SCELTA FRA PIU' ALTERNATIVE E PROBLEMA DELLE SCORTE | |
| Competenze | Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni | |
| Abilità | Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema. • Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema. | <ul style="list-style-type: none"> • Significato di funzione obiettivo e degli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta tra due o più funzioni. • Il problema dello stock in magazzino: quali sono le ipotesi semplificatrici ed il conseguente modello semplificato che risolve il problema delle scorte. | |
| MODULO 6 | | |
| Denominazione | PROBLEMI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI | |
| Competenze | Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche con l'ausilio della matematica finanziaria. | |
| Abilità | Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper operare scelte fra investimenti i cui effetti sono differiti nel tempo. | <ul style="list-style-type: none"> • Criterio dell'attualizzazione. • Criterio del tasso effettivo d'impiego. • Criterio dell'onere medio annuo. | |
| MODULO 7 | | |
| Denominazione | EDUCAZIONE CIVICA: INTERPRETAZIONE DI GRAFICI PER L'ANALISI DELLE CRITICITÀ NELLA SICUREZZA SUL LAVORO E PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI NEL DISCRETO | |

| | | |
|--|--|--|
| Competenze | Analizzare e risolvere situazioni problematiche aziendali e sociali attraverso diversi strumenti matematici. | |
| Abilità | Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Adottare la metodologia più idonea per la rappresentazione del fenomeno. • Analizzare gli studi ufficiali di istituti di indagine e di settore e saperli valutare criticamente. • Saper risolvere problemi di scelta con effetti immediati nel discreto (analisi marginale). | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dei dati, tecniche, strumenti e valutazione dei risultati. • Problemi di scelta nel caso discreto attraverso l'analisi marginale. | |

VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, a tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati in sede di programmazione di dipartimento. Per monitorare i processi di apprendimento, di autonomia di studio e di un adeguato metodo di lavoro, si è fatto uso di un congruo numero di esercitazioni e di verifiche sia scritte che orali come importante momento di unione tra teoria e pratica. In tal modo è stato possibile far emergere, per ciascuno studente, la capacità di proporre soluzioni adeguate ai problemi proposti dopo un lavoro di rielaborazione personale e critica dei contenuti presentati a lezione, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio rigoroso caratteristico della materia, l'abilità di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Per alcuni argomenti si è fatto anche ricorso a test a risposta multipla o a risposta aperta che potessero valutare la capacità di riflessione e ragionamento. La valutazione finale, dunque, scaturisce dalla risultante di diverse componenti quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, la volontà e la continuità di impegno nello studio domestico e nel corso delle lezioni a distanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, i progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza, le competenze di analisi, di rielaborazione e di sintesi, le abilità intuitive ed espressive, l'assiduità nella frequenza e la puntualità nelle consegne.

STRUMENTI E METODI

Nella presentazione degli argomenti di studio si è privilegiato il dialogo e il metodo della lezione partecipata per permettere a tutti di apportare il proprio contributo: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite.

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato, dunque, condotto per problemi: prospettata una

situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, sono stati invitati a formulare ipotesi di soluzione; successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e, infine, ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Tale insegnamento per problemi è stato corredato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da un congruo numero di esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità. Tutte le tematiche sono state affrontate con gradualità rispettando il ritmo di apprendimento di ciascuno. Periodicamente sono stati attuati interventi di rinforzo facendo uso di lezioni guidate ed esercitazioni aggiuntive. Oltre al libro di testo, inoltre, si è fatto uso di dispense, di presentazioni e del software GeoGebra 3D per la rappresentazione delle funzioni in due variabili.

TESTI DI RIFERIMENTO:

Matematica.rosso vol. 5 di M. Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone - ZANICHELLI editore

Bitonto, 12 maggio 2022

Il docente
LUCIA CARIELLO

| | |
|----------------|----------------------------------|
| Docente | De Anna Francesco Saverio |
| Classe | V A RIM |
| Materia | SCIENZE MOTORIE |

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

| MODULO 2 | |
|--|---|
| Denominazione | Rielaborazione degli schemi motori |
| Competenze | Sviluppare un'attività motoria complessa. |
| Abilità | Conoscenze |
| Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi | Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive. |
| MODULO 3 | |
| Denominazione | Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico |
| Competenze | Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. |
| Abilità | Conoscenze |
| Realizzare progetti interdisciplinari | Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti |
| Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione | Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport |
| MODULO 4 | |
| Denominazione | Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra |
| Competenze | Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. |
| Abilità | Conoscenze |
| Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica | Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva |
| Sapersi orientare nelle attività sportive | Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. |
| MODULO 5 | |
| Denominazione | Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. |

| | | |
|----------------------|---|--|
| Competenze | Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica | Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. |
| | Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso. | Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. |
| MODULO 6 | | |
| Denominazione | Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra | |
| Competenze | Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica. | Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva |
| | Sapersi orientare nelle attività sportive | Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. |

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA: " PIU' CHE SPORTIVO " D'ANNA

Bitonto, 14 maggio 2022

Il Docente

| | | |
|---|--|---|
| Docente | FRANCESCA CRISTALLO | |
| Classe | 5 RIM | |
| Materia | Religione | |
| COMPETENZE | | |
| Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale. | | |
| ABILITÀ | | |
| E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa. | | |
| CONOSCENZE | | |
| Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura. | | |
| MODULO 1 | | |
| Denominazione | L'IRC a scuola | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. | |
| Abilità | | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. | | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. |
| MODULO 2 | | |
| Denominazione | Un' etica per la persona | |

| | |
|--|--|
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace. |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. | <ul style="list-style-type: none"> Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita. |

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 15 Maggio, 2022

**La docente
Francesca Cristallo**

9.0 ALLEGATI

A) GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

| | LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2 | LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4 | LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2 | LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1 |
|---|---|--|--|---|
| PARTECIPAZIONE | Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche. | Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare. | Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni. | Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare. |
| AUTONOMIA DI LAVORO | E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo. | E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento. | E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni. | Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato. |
| RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI | Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni. | Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri. | Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni. | Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto. |
| RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI | Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato. | Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto. | Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto. | Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto. |
| CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO | L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale. | Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta collegamenti tra le varie parti con alcuni | Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale. | Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti fra le varie parti; la |
| DELL'ELABORATO | collegamenti tra le varie parti con alcuni | | | trattazione, lo svolgimento e |

| | | | | |
|-------------------------|--|--|---|--|
| PRODOTTO. | | contributi personali. | | l'approccio sono superficiali. |
| FASCE DI LIVELLO | P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima | P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona | P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente | P. <5,5 Valutazione insufficiente |

TOTALE PUNTI _____ / 10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

| voto | Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---------------------------------|---|---|---|
| 2/3 Insufficienza gravissima | Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche. | Non permette la verifica delle conoscenze acquisite. | Non si attiva per rispondere alla consegna |
| 4 Gravemente insufficiente | Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente | Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile. | E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione. |
| 5 Insufficiente/mediocre | Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia. | Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata. | E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard. |
| 6 sufficiente | Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza. | Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso. | E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard. |
| 7 discreto | Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza. | Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà. | E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia. |
| 8 buono | Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto. | Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia. | E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. |
| 9 ottimo | Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze. | Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali. | E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative. |

| | | | |
|------------------|--|---|---|
| 10 eccellente | Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte. | Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare. | Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative. |
|------------------|--|---|---|

C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| VOTO | OBIETTIVI | INDICATORI | DESCRITTORI |
|---|--|--|---|
| 10 Responsabile e Propositivo | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto |
| | | Partecipazione al dialogo didattico-educativo | Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. |
| 9 Corretto e Responsabile | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico-educativo | Partecipa con interesse alle attività didattiche. |
| 8 Corretto | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico-educativo | Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. |
| 7 Poco | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto. |

| | | | |
|---------------------------------------|---|--|---|
| corretto | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico-educativo | Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. |
| | | Rispetto delle consegne | Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. |
| 6 Non corretto | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico-educativo | Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. |
| | | Rispetto delle consegne | Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico. |
| 5 Gravemente scorretto | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico-educativo | Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche. |
| | | Rispetto delle consegne | Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale. |



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

| INDICATORI GENERALI | | PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI | | | | |
|--|-------|------------------------|------------------------------------|----------------------|----------------|-------------------|
| | | Molto scarso/scarso | Gravemente insufficiente/Insuffic. | Mediocre/Sufficiente | Discreto/Buono | Ottimo/Eccellente |
| INDICATORE 1 | | | | | | |
| ✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ✓ Coesione e coerenza testuale. | PUNTI | 1-2 | 3-3 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORE 2 | | | | | | |
| ✓ Ricchezza e padronanza lessicale. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORE 3 | | | | | | |
| ✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORI SPECIFICI | | PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI | | | | |
| ❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ❖ Interpretazione corretta e articolata del testo. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |

TOT: _____ / 20
 CONVERSIONE: _____ / 15

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

| INDICATORI GENERALI | | PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI | | | | |
|--|-------|-------------------------|----------------------------------|--------------------------|--------------------|-----------------------|
| | | Molto scarso/ Scarso | Gravem.insuff./ Insufficiente | Mediocre/ Sufficiente | Discreto/ Buono | Ottimo/ Eccellente |
| INDICATORE 1 | | | | | | |
| ✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ✓ Coesione e coerenza testuale. | PUNTI | 1-2 | 3-3 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORE 2 | | | | | | |
| ✓ Ricchezza e padronanza lessicale. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORE 3 | | | | | | |
| ✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | PUNTI | 1-2 | 3.4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| ✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | PUNTI | 1-2 | 3.4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORI SPECIFICI | | PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI | | | | |
| ❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | PUNTI | 1-3 | 4-6 | 7-9 | 10-12 | 13-15 |
| ❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | PUNTI | 1-3 | 4-6 | 7-9 | 10-12 | 13-15 |
| ❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |

TOT: _____/ 20

CONVERSIONE: _____/15

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

| INDICATORI GENERALI | | PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI | | | | |
|---|------------------------|------------------------|--------------------------------|-----------------------|-----------------|--------------------|
| | | Molto scarso/ Scarso | Gravem. insuff./ Insufficiente | Mediocre/ Sufficiente | Discreto/ Buono | Ottimo/ Eccellente |
| INDICATORE 1 | | | | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| Coesione e coerenza testuale. | PUNTI | 1-2 | 3-3 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORE 2 | | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORE 3 | | | | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |
| INDICATORI SPECIFICI | PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI | | | | | |
| Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione | PUNTI | 1-3 | 4-6 | 7-9 | 10-12 | 13-15 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | PUNTI | 1-3 | 4-6 | 7-9 | 10-12 | 13-15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | PUNTI | 1-2 | 3-4 | 5-6 | 7-8 | 9-10 |

TOT: ____/ 20
 CONVERSIONE: ____/15

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

| Indicatori | Descrittori | Punteggio attribuibile | Punteggio ottenuto | Conversione |
|--|---|------------------------|--------------------|-------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi | La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa | 1 | | |
| | Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati | 2 | | |
| | Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate | 3 | | |
| | Possiede una conoscenza solida, completa, articolata | 4 | | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione. | Non comprende il problema, analisi assente | 1 | | |
| | Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata | 2 | | |
| | Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta | 3 | | |
| | Gli errori, pur non trascurabili ,consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata | 4 | | |
| | Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate | 5 | | |
| | Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente | 6 | | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti | Non svolge la traccia | 1 | | |
| | Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti | 2 | | |
| | Svolgimento minimo, risultati carenti | 3 | | |
| | Svolgimento essenziale, risultati corretti | 4 | | |
| | Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente | 5 | | |
| | Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco | 6 | | |
| Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato | 1 | | |
| | Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni. | 2 | | |
| | Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi | 3 | | |
| | Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi | 4 | | |
| Punteggio totale | | 20 | | /10 |

LA COMMISSIONE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

ACD492A - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002989/U del 13/05/2022 13:46 V.4 - Cursus studiorum

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|--------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 5.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 2.50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | | | /25 |

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

| | |
|----------|--|
| 1 | Verbali dei Consigli di Classe; |
| 2 | Pagelle degli alunni; |
| 3 | Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari; |
| 4 | Griglie di valutazione; |
| 5 | Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno; |
| 6 | Piano Educativo Individualizzato degli alunni diversamente abili. |
| | Piano Didattico personalizzato dell' alunna BES |
| 7 | Curriculum dello studente. |

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Statale
“V. GIORDANO”
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

| Docenti | Disciplina di insegnamento | Firma |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------|
| Italiano e Storia | Traetta Grazia | |
| Geopolitica ed Economia Aziendale | Santoruvo Rosa Anna | |
| Relazioni Internazionali | Calvone Patrizia | |
| Diritto | Calvone Patrizia | |
| Francese | Stragapede Carmela | |
| Inglese | Lapolla Annalisa | |
| Spagnolo | Di Corrado Stefania | |
| Matematica | Cariello Lucia | |
| Religione | Cristallo Francesca | |
| Scienze motorie | De Anna Francesco Saverio | |
| Sostegno | Masellis Isabella | |
| Sostegno | Frascella Lucia | |

Bitonto, 14 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof. FRANCESCO LOVASCIO